



**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE
E PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge delega 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO, in particolare, l'articolo 41, comma 13, del suddetto decreto legislativo n. 36 del 2023 nella parte in cui prevede - tra l'altro - che il costo del lavoro è determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, recante disposizioni attuative in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO l'articolo 1, comma 50, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria per il 2008), in ordine alla riduzione dell'aliquota IRAP;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in ordine alle agevolazioni fiscali riferite al costo del lavoro nonché per donne e giovani;

VISTO l'articolo 29, comma 1, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", che ha fatto salvi gli effetti del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, come convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 99, in relazione alle assunzioni e trasformazioni intervenute prima dell'entrata in vigore del decreto stesso e fino a completa fruizione degli incentivi spettanti;

VISTO l'articolo 1, commi 20-23, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità per il 2015), in materia di IRAP;

VISTO altresì l'articolo 1, comma 118, della medesima legge 23 dicembre 2014, n. 190, nella parte in cui prevede l'esonero dalla contribuzione previdenziale con riferimento alle nuove assunzioni con contratto a tempo indeterminato;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028;

VISTO il decreto direttoriale n. 5 del 29 gennaio 2025 concernente la determinazione del costo medio orario del lavoro, a livello provinciale, per il personale dipendente da imprese del settore dell'edilizia e attività affini e delle cooperative, con decorrenza dal mese di dicembre 2023;

ESAMINATI il rinnovo dei seguenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro: CCNL EDILI Industria-Cooperativa stipulato in data 21 febbraio 2025 tra ANCE, LEGACOOP Produzione e Servizi, CONFCOOPERATIVE Lavoro e Servizi, AGCI Produzione e Lavoro e FENEAL-UIL, FILCA-CISL e FILLEA-CGIL; CCNL EDILI Piccola Industria stipulato in data 15 aprile 2025 tra CONFAPI ANIEM e FENEAL-UIL, FILCA-CISL e FILLEA-CGIL; il CCNL EDILI Artigianato stipulato in data 20 maggio 2025 tra ANAEPa-CONFARTIGIANATO Edilizia, CNA-COSTRUZIONI, FIAE-CASARTIGIANI, CLAAI-EDILIZIA e FENEAL-UIL, FILCA-CISL e FILLEA-CGIL;

VISTA la richiesta pervenuta dalle parti sociali in data 04 agosto 2025 di aggiornare il costo della manodopera per il settore delle imprese edili e affini sulla base dei nuovi importi dei minimi tabellari a valere da maggio 2025;

CONSIDERATA la necessità di aggiornare il suddetto costo del lavoro così come determinato nel decreto direttoriale sopra citato per i lavoratori dipendenti nel settore dell'edilizia e attività affini e delle cooperative con l'adeguamento retributivo previsto da maggio 2025;

CONSIDERATO che nel settore dell'edilizia e attività affini i contratti collettivi di secondo livello sono significativi per la valutazione degli elementi economici della retribuzione;

ESAMINATI, conseguentemente, i contratti collettivi territoriali in vigore, stipulati nel settore dell'edilizia e attività affini tra le Associazioni territoriali aderenti all'ANCE, LEGACOOP Produzione e Servizi, CONFCOOPERATIVE Lavoro e Servizi AGCI-Produzione e Lavoro, ANAEPa CONFARTIGIANATO, CNA COSTRUZIONI, FIAE CASARTIGIANI, CLAAI Dipartimento edilizia, CONFAPI ANIEM e le Organizzazioni sindacali territoriali di FENEAL-UIL, FILCA-CISL e FILLEA-CGIL, nei territori di Agrigento, Alessandria, Ancona, Aosta, Arezzo, Ascoli Piceno, Asti, Avellino, Bari – Barletta – Andria -Trani (per i comuni di Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa Di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola, Trani), Belluno, Benevento, Bergamo, Biella, Bologna, Bolzano, Brescia, Brindisi, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso - Isernia, Caserta, Catania, Catanzaro, Chieti, Como, Cosenza, Cremona, Crotone, Cuneo, Enna, Fermo, Ferrara, Firenze, Foggia, Forlì-Cesena, Frosinone, Genova, Gorizia, Grosseto, Imperia, La Spezia, L'Aquila, Latina, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Macerata, Mantova, Massa-Carrara, Matera, Messina, Milano – Lodi – Monza – Brianza, Modena, Napoli, Novara, Nuoro, Oristano, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pesaro e Urbino, Pescara, Piacenza, Pisa, Pistoia, Pordenone, Potenza, Prato, Ragusa, Ravenna, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Rieti, Rimini, Roma, Rovigo, Salerno, Sassari, Savona, Siena, Siracusa, Sondrio, Taranto, Teramo, Terni, Torino, Trapani, Trento, Treviso, Trieste, Udine, Varese, Venezia, Verbanò-Cusio-Ossola, Vercelli, Verona, Vibo Valentia, Vicenza, Viterbo;

SENTITE le organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori firmatarie dei richiamati contratti collettivi, al fine di acquisire informazioni in ordine agli elementi di costo fissi e variabili e peculiari delle aziende adottanti i medesimi contratti nel settore dell'edilizia e attività affini;

VISTE le comunicazioni dell'11 e del 20 marzo 2026 pervenute da ANCE, LEGACOOP Produzione e Servizi, CONFCOOPERATIVE Lavoro e Servizi AGCI-Produzione e Lavoro, ANAEPa CONFARTIGIANATO, CNA COSTRUZIONI, FIAE CASARTIGIANI, CLAAI Dipartimento edilizia, CONFAPI ANIEM e FENEAL UIL, FILCA CISL e FILLEA CGIL con la quale è stata espressa formale condivisione delle tabelle;

DECRETA

Art. 1

1. Il costo medio orario del lavoro, per il personale dipendente da imprese del settore dell'edilizia e attività affini e delle cooperative è aggiornato per gli operai e per gli impiegati con decorrenza dalla data di emanazione del presente decreto.
2. Il costo del lavoro è determinato, a livello provinciale, per operai e impiegati, nelle tabelle allegate che costituiscono parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Il costo del lavoro determinato ai sensi del presente decreto è suscettibile di oscillazioni in relazione a:

- a) benefici (contributivi, fiscali o di altra natura) di cui l'impresa usufruisce ai sensi delle disposizioni vigenti;
- b) oneri derivanti da interventi relativi a infrastrutture, attrezzature, macchinari e altre misure connesse all'attuazione delle previsioni di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali all'indirizzo: www.lavoro.gov.it e ne è dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 26 marzo 2026



Il Direttore Generale
Firmato digitalmente da
CONDOMINI MARIA
C = IT
O = MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

RM

Documento firmato digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro
Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. III

COSTO MEDIO ORARIO PER I DIPENDENTI DELLE IMPRESE EDILI ED AFFINI

MILANO LODI MONZA-BRIANZA	OPERAI		MAGGIO 2025	
	1° liv	2° liv.	3° liv.	4° liv.
A-Elementi retributivi orari				
Minimo	6,17	7,22	8,02	8,64
Ind. contingenza	2,96	2,99	3,00	3,01
E.D.R. - ex prot.23/7/1993	0,06	0,06	0,06	0,06
Elemento Variabile della Retribuzione(1)	0,23	0,27	0,30	0,32
Indennità di settore ITS	1,16	1,35	1,50	1,61
TOTALE "A"	10,58	11,89	12,88	13,64
B-Oneri aggiuntivi				
Retribuzione 12 festività	0,64	0,72	0,78	0,83
Retribuzione 4 novembre	0,05	0,06	0,07	0,07
Riposi annui (4,95%)	0,54	0,61	0,66	0,70
Accantonamento Cassa Edile per GNF (18,50%)	2,03	2,28	2,47	2,62
Indennità di trasporto	0,60	0,60	0,60	0,60
Retribuzione assemblee, diritto allo studio e formazione	0,21	0,23	0,25	0,27
Accantonamento Cassa Edile per malattia e infortunio e riposi annui	0,24	0,27	0,29	0,31
Fondo incentivo all'occupazione (0,10%)	0,01	0,01	0,01	0,01
TOTALE "B"	4,32	4,78	5,13	5,41
C-Oneri previd. e assist.				
Inps (34,28%) (15-50 dipendenti) (2)	5,11	5,71	6,17	6,53
Inail (11,00%) (3)	1,64	1,83	1,98	2,10
Contributi Cassa Edile (7,04%)	0,77	0,87	0,94	1,00
Maggiorazione contributiva Inps/Inail su contributi Cassa Edile e Fondo incentivo all'occupazione	0,05	0,06	0,07	0,07
TOTALE "C"	7,57	8,47	9,16	9,70
Indennità sostitutiva di mensa (5)	1,25	1,25	1,25	1,25
Trattamento fine rapporto	1,16	1,29	1,39	1,46
Rivalutazione T.F.R. (2,320017%)	0,06	0,06	0,06	0,06
Oneri vari: trasferte , prev. complementare, indennità di disagio 50%	3,67	4,13	4,47	4,74
Contributo contrattuale previdenza complementare	0,08	0,09	0,10	0,11
Fondo Sanitario (Sanedil)	0,07	0,08	0,08	0,09
COSTO MEDIO ORARIO(4)	28,76	32,04	34,52	36,46

(1) Voce quantificata pur avendo natura variabile (territoriale e/o aziendale); non incide sul calcolo degli altri elementi di costo ad eccezione degli oneri contributivi (INPS) ed assicurativi (INAIL).

(2) Aliquota variabile in base alla classe di occupazione dell'azienda

(3) Aliquota media nazionale del settore

(4) Ai contratti a tempo determinato indicati al comma 28 art.2 legge 92/2012 si applica il contributo addizionale pari al 1,4% della retribuzione

(5) L'indennità sostitutiva di mensa è sottoposta a contribuzione INPS per la parte eccedente €0,66125

Ore annue teoriche	2.088
Ore annue mediamente non lavorate così suddivise:	
Ferie (4 settimane di calendario, escluse le festività)	160
Festività	96
Riposi annui mediante permessi individuali	88
Assemblee	10
Permessi sindacali	18
Diritto allo studio	5
Malattie ed infortuni, maternità	152
Formazione, permessi D.L.vo 626/94 e succ. mod.(2 giorni)	16
Totale ore non lavorate	545
Ore annue mediamente lavorate	1.543

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro
Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. III

COSTO MEDIO PER I DIPENDENTI DELLE IMPRESE EDILI ED AFFINI

MILANO LODI MONZA-BRIANZA

IMPIEGATI

MAGGIO 2025

	1° liv.	2° liv.	3° liv.	4° liv.	5° liv.	6° liv.	7° liv.	Quadri
A-Elementi retributivi mensili								
Minimo	1.067,36	1.248,81	1.387,56	1.494,31	1.601,02	1.921,23	2.134,71	2.134,71
Scatti biennali (2 scatti)		16,44	17,98	19,24	20,92	25,70	27,88	27,88
Ind. contingenza	512,87	516,43	519,16	521,25	523,35	529,63	533,82	533,82
E.D.R. - ex prot.23/7/1993	10,33	10,33	10,33	10,33	10,33	10,33	10,33	10,33
Indennità di funzione								140,00
Elemento Variabile della Retribuzione(1)	39,49	46,21	51,34	55,29	59,24	71,09	78,99	78,99
Premio di Produzione	185,64	215,94	241,22	261,62	288,74	347,35	379,43	379,43
TOTALE "A"	1.815,69	2.054,16	2.227,59	2.362,04	2.503,60	2.905,33	3.165,16	3.305,16
B-Oneri aggiuntivi								
Festività mediamente coincidenti con la domenica (n.2)	11,84	13,39	14,51	15,38	16,30	18,89	20,57	21,51
4 Novembre	5,92	6,69	7,25	7,69	8,15	9,45	10,29	10,75
Tredicesima mensilità	149,00	168,45	182,56	193,51	205,06	237,76	258,90	270,64
Premio annuo	148,14	167,58	181,70	192,65	204,19	236,90	258,03	269,78
Indennità di trasporto	90,56	90,56	90,56	90,56	90,56	90,56	90,56	90,56
Premio Fedeltà	29,63	33,52	36,34	38,53	40,84	47,38	51,61	53,96
TOTALE "B"	435,09	480,19	512,92	538,32	565,10	640,94	689,96	717,20
C-Oneri previd. e assist.								
Inps (29,06%)	654,08	736,48	796,39	842,84	891,76	1.030,55	1.120,30	1.168,90
Inail (0,5%)	11,25	12,67	13,70	14,50	15,34	17,73	19,28	20,11
TOTALE "C"	665,33	749,15	810,09	857,34	907,10	1.048,28	1.139,58	1.189,01
Indennità sostitutiva di mensa (3)	160,78	160,78	160,78	160,78	160,78	160,78	160,78	160,78
Trattamento fine rapporto	175,71	196,22	211,11	222,66	234,83	269,33	291,62	304,01
Rivalutazione T.F.R. (2,320017%)	16,31	18,21	19,59	20,66	21,79	24,99	27,06	28,21
Indennità diverse (Prev. Complementare 50%, Diaria 50%, Ind. non limitazione orario di lavoro 25%)	20,77	23,48	25,44	26,97	28,58	33,14	36,09	37,73
Contributo contrattuale previdenza complementare	11,00	12,87	14,30	15,40	16,50	19,80	22,00	22,00
Fondo Sanitario (Sanedil)	5,08	5,70	6,17	6,54	6,93	8,03	8,75	8,75
COSTO MEDIO MENSILE (2)	3.305,76	3.700,76	3.987,99	4.210,71	4.445,21	5.110,62	5.541,00	5.772,85
RETRIBUZIONE MENSILE (A)	1.815,69	2.054,16	2.227,59	2.362,04	2.503,60	2.905,33	3.165,16	3.305,16
RETRIBUZIONE ORARIA (A:173)	10,50	11,87	12,88	13,65	14,47	16,79	18,30	19,10
COSTO MEDIO ORARIO	25,32	28,34	30,54	32,25	34,04	39,14	42,43	44,21

(1) Voce quantificata pur avendo natura variabile (territoriale e/o aziendale);
non incide sul calcolo degli altri elementi di costo ad eccezione degli oneri contributivi (INPS) ed assicurativi (INAIL).

(2) Ai contratti a tempo determinato indicati al comma 28 art.2 legge 92/2012 si applica il contributo addizionale pari al 1,4% della retribuzione

(3) L'indennità sostitutiva di mensa è sottoposta a contribuzione INPS per la parte eccedente €114,40

Ore annue teoriche	2.088
Ore annue mediamente non lavorate così suddivise:	
Ferie (4 settimane di calendario, escluse le festività)	160
Festività	80
Permessi individuali retribuiti	88
Assemblee	10
Permessi sindacali	18
Diritto allo studio	5
Malattie ed infortuni, maternità	128
Formazione, permessi D.L.vo 626/94 e succ. mod.	16
Aggiornamento Professionale	16
Totale ore annue non lavorate	521
Ore mensili mediamente lavorate	131
Ore annuali mediamente lavorate	1.567